



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Presidio di Qualità

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE (maggio 2014- maggio 2015)

Approvata in data 4 giugno 2015

Inviata a: Nucleo di Valutazione, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione

Indice

Premessa

Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e il Sistema AVA

Il Presidio di Qualità: composizione

Sedute e incontri

Attività realizzate a seguito dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione

Attività e documentazione

Gli strumenti di AQ

A. SUA-CdS: le maggiori criticità e le opportunità di miglioramento

B. Rapporti di Riesame 2015: errori più frequenti e opportunità di miglioramento

C. Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica anno 2015: punti di debolezza e opportunità di miglioramento

D. Rilevazione delle opinioni degli studenti

E. Audit interni ai Corsi di studio anno 2015: criticità, punti forza e conclusione sul livello di AQ

F. SUA-RD

Accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio: autocandidatura, rapporto preliminare ANVUR e conseguenti azioni effettuate e programmate

Documentazione disponibile nella Pagina web del Presidio

Considerazioni finali

Premessa

Obiettivo della presente relazione annuale è quello, da un lato, di descrivere le attività realizzate dal Presidio di Qualità nel periodo di riferimento (maggio 2014-maggio 2015) successivo alla precedente relazione annuale, dall'altro, di mettere in evidenza, accanto ai profili di debolezza del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo di Perugia (AQ), le conseguenti opportunità di miglioramento degli strumenti e nel complesso del sistema di AQ.

Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e il Sistema AVA

Anche nell'anno 2014 e sin dal 2003, l'Ateneo di Perugia ha ottenuto la certificazione in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per alcune proprie strutture che, volontariamente, hanno aderito al sistema di gestione per la qualità, denominato Sistema di Gestione per la Qualità dell'Ateneo di Perugia (SGQAP).

Come noto, a seguito della riforma universitaria (Legge n. 240 del 30.12.2010, Decreto legislativo n. 19 del 27.1.2012) è stato introdotto un Sistema di Accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari - iniziale e periodico - per la verifica del possesso di requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria.

Il MIUR, attraverso l'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), verifica che gli Atenei si siano dotati di un sistema di assicurazione della qualità che coinvolga gli organi di governo i quali realizzano la propria politica della qualità ed, al contempo, mettono in atto un processo di miglioramento continuo sia degli obiettivi sia degli strumenti funzionali al loro raggiungimento.

Sebbene la certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 e l'Assicurazione della Qualità introdotta dalla riforma c.d. Gelmini contengano aspetti in parte differenti, l'esperienza maturata dall'Ateneo di Perugia in tema di certificazione ha certamente favorito l'Ateneo stesso nell'applicazione e nella messa in atto delle azioni richieste dal MIUR e dall'ANVUR, in quanto i principi sui quali entrambe si fondano (pianificazione, attuazione, controllo, miglioramento continuo) sono nella sostanza i medesimi.

Il Presidio di Qualità: composizione

Il Presidio di Qualità di Ateneo è stato istituito, in conformità alle disposizioni dell'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, con il Decreto Rettorale n. 428 del 21.3.2013, per il triennio 2013-2015, con scadenza 20 marzo 2016.

Rispetto alla sua composizione iniziale e all'integrazione effettuata nell'aprile del 2014 con il Decreto Rettorale n. 649 del 15.4.2014 (sostituzione Prof.ssa Migliorati e nomina Dott.ssa BRANCIARI), le modifiche intervenute successivamente sono le seguenti:

- Nomina Dott. Adrea CAPOTORTI con Decreto Rettorale n. 1100 del 16.6.2014
- Nomina Dott. Dante DE PAOLIS con Decreto Rettorale n. 1100 del 16.6.2014
- Dimissioni della Prof.ssa Giuseppina ANZIVINO per assunzione della carica di Coordinatore di CdS (nota prot. 22378 del 28.7.2014).

Pertanto, i componenti del Presidio di Qualità sono attualmente i seguenti:

- Prof. Franco MORICONI, Rettore – Presidente
- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07
- Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
- Prof. Fabio SANTINI, Professore Associato SECS -P/07
- Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04
- Dott. Andrea CAPOTORTI, Ricercatore MAT/06

- Dott. Dante DE PAOLIS, Direttore Generale.

Il supporto amministrativo e tecnico al Presidio di Qualità viene fornito dall'Ufficio per la Qualità dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità, nelle persone di:

- Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità

- Dott.ssa Maria Novella STEFANINI, Responsabile dell'Ufficio per la Qualità

- Dott. Francesco SICILIANO, Ufficio per la Qualità, Responsabile del procedimento di valutazione della didattica da parte dei docenti e studenti.

Viene altresì fornito dal Dott. Giuseppe ZIRILLI, mediante co.co.co a titolo gratuito, il supporto al Presidio "nelle attività di auditing interni ai corsi di studio, di formazione ai corsi e predisposizione di documenti/linee guida e materiali istruttori ai fini della verifica della corretta applicazione dell'Assicurazione della Qualità ai sensi del documento AVA dell'ANVUR e dell'accreditamento periodico dei CdS e nella formazione ai corsi".

Sedute e incontri

Gli incontri ufficiali del Presidio sono stati 18 e si sono svolti secondo il seguente calendario:

SEDUTE UFFICIALI		
Giorno	Mese	Anno
19	Maggio	2014
3	Giugno	2014
13	Giugno	2014
27	Giugno	2014
4	Luglio	2014
7	Luglio	2014
1	Settembre	2014
29	Settembre	2014
29	Ottobre	2014
10	Dicembre	2014
22	Dicembre	2014
8	Gennaio	2015
22	Gennaio	2015
13	Febbraio	2015
27	Febbraio	2015
2	Aprile	2015
24	Aprile	2015
19	Maggio	2015

Tabella 1

Il Presidio ha inoltre partecipato ai seguenti incontri operativi organizzati in Ateneo per la definizione delle attività inerenti la visita all'Ateneo da parte dell'ANVUR, e la conseguente impostazione di materiale informativo:

INCONTRI OPERATIVI		
Giorno	Mese	Anno

12	Giugno	2014
23	Giugno	2014
9	Luglio	2014
14	Luglio	2014
21	Luglio	2014
22	Luglio	2014
24	Luglio	2014
29	Settembre	2014
13	Febbraio	2015

Tabella 2

Il Presidio ha infine organizzato in Ateneo incontri di formazione secondo il seguente calendario:

INCONTRI DI FORMAZIONE		
Giorno	Mese	Anno
25	Luglio	2014
19	Settembre	2014
19	Settembre	2014
13	Novembre	2014
14	Novembre	2014
23	Marzo	2015

Tabella 3

Attività realizzate a seguito dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione

In questo paragrafo vengono indicate le attività poste in essere dal Presidio in riscontro alle osservazioni ed ai suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale dell'anno 2014 e nella Relazione "Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi anno accademico 2013-2014" del 27 aprile 2015.

	ELEMENTI RILEVATI DAL NVA	ATTIVITÀ DEL PRESIDIO
1	"Necessità di maggiore sforzo da parte del Presidio per la Qualità rispetto all'integrazione dei precedenti documenti di AQ con le più recenti determinazioni ANVUR in tema di accreditamento periodico dei Corsi di studio e delle Sedi".	Produzione dei seguenti documenti di AQ, pubblicati nella pagina web del Presidio e presentati in occasione delle Giornate di formazione del 15 luglio 2014 e del 24 marzo 2015: <ul style="list-style-type: none"> • Strutture organizzative e responsabilità a livello di Ateneo • Organigramma Unipg • AQ Unipg • Schema interazione processi principali AQ didattica • Processi di gestione dell'Offerta formativa • Sistema di assicurazione della qualità della formazione e della ricerca
2	"Appare evidente la necessità di provvedere celermente anche alla definizione e alla realizzazione di strumenti informatici che controllino i flussi documentali".	Progetto di "Gestione informatizzata del processo di redazione del rapporto di riesame, con data di rilascio: settembre/ottobre 2015 ai fini dell'utilizzo per il Riesame 2016 (per i dettagli e le attività, si veda l'allegato 1-B. Attività di progetto)
3	"Rispetto alle relazioni con organi di governo e	Formazione ai Responsabili Qualità dei CdS e dei Dipartimenti,

	altri attori del sistema di AQ, i rischi, in relazione al più ampio contesto organizzativo, possono essere minimizzati con un'appropriate scelta dei Referenti, che siano cioè adeguatamente informati sui problemi connessi sull'AQ dell'Ateneo".	ai Segretari amministrativi, al Dirigente della Ripartizione Didattica, al Personale TAB e Segreterie Didattiche nei Dipartimenti (per le date delle giornate di formazione, si veda l'allegato 1-A. Attività di processo – Formazione)
4	"I moduli di insegnamento valutati in modalità online sono stati quelli presenti nei piani di studio nell'anno di corso risultante dalla posizione amministrativa dello studente, tuttavia l'assenza e l'aggiornamento non tempestivo delle informazioni da riportare nei piani stessi, ha potuto portare all'impossibilità di effettuare la valutazione"	Informative al Senato Accademico del 10 giugno 2014 e del 27 gennaio 2015 in merito all'utilizzo dei piani di studio online Sperimentazione "Individuazione e valutazione insegnamenti a scelta libera dello studente" presso il Dipartimento di Lettere, lingue e letterature antiche e moderne, ai fini della valutazione anche degli esami a scelta libera (Verbale Presidio 2 aprile 2015)
5	"Il NVA invita il Presidio di Qualità alla formulazione di linee guida di Ateneo per l'analisi dei dati raccolti sull'opinione degli studenti, dei laureandi e dei docenti"	Circolari su valutazione didattica e consultazione risultati prot. 27869 del 17.9.2014 e prot. 31829 del 20.10.2014 Redazione di linee guida già in programmazione a valle delle segnalazioni pervenute dalla CEV dell'ANVUR

Tabella 4

Attività e documentazione

Le attività del Presidio di Qualità - quale struttura interna dell'Ateneo con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo sulle tematiche dell'AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture nella gestione dei processi per l'AQ - possono essere suddivise in due tipologie:

attività di processo e attività di progetto

A. Attività di processo: si tratta di attività che hanno caratteristiche di continuità perché necessarie per la messa in atto del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, il suo sviluppo, il suo mantenimento ed il miglioramento continuo. Si tratta pertanto di attività realizzate al fine di promuovere la cultura della qualità dell'Ateneo, costruire e migliorare i processi per l'AQ.

I processi curati dal Presidio sono, relativamente alla didattica, il rapporto di riesame annuale e ciclico, la relazione annuale delle Commissioni paritetiche per la didattica, la SUA-CdS, la rilevazione dell'opinione studenti/docenti, il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i CdS, l'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca. Relativamente alla ricerca, il processo principale attiene alla SUA-RD.

Si tratta di norma di attività con scadenze che si ripetono annualmente e che rispondono a precise indicazioni di legge o ministeriali.

Tra queste attività si inseriscono l'emissione di linee guida, la revisione della documentazione, la migliore definizione dei ruoli, la formazione, ecc.

In particolare, si richiamano:

- il supporto nella stesura del rapporto di riesame annuale e ciclico 2015;
- la rilevazione dell'opinione degli studenti A.A. 2014-2015;
- l'attività di formazione in tema di AVA;
- l'avvio delle procedure per l'accreditamento della ricerca;
- il supporto nella compilazione della SUA-CdS A.A. 2014/2015 e 2015/2016;
- la diffusione dei dati per gli adempimenti AVA;

- il supporto alle Commissioni paritetiche per la didattica nella stesura della relazione annuale 2015;
- l'emissione di linee guida, documenti di AQ;
- l'attività di monitoraggio.

B. Attività di progetto: rientrano in questa categoria le attività che vivono all'interno di un perimetro preciso in termini di tempo, costo ed obiettivi. Tali attività sono pianificate per rispondere a particolari esigenze di tipo gestionale e/o operativo, scaturenti nel caso dell'Ateneo di Perugia da suggerimenti del Nucleo di Valutazione, da scelte strategiche adottate dagli Organi di Governo o da interventi di miglioramento indicati dal Presidio di Qualità.

Tra queste attività si richiamano:

- il progetto "Gestione informatizzata del rapporto di riesame", curato congiuntamente con l'Area Servizi Web;
- la sperimentazione dei Test TECO (di tipo generalista) e TECOD (di tipo disciplinare) 2015 promossa dall'ANVUR (somministrazione test dal 25 maggio al 18 giugno 2015);
- il piano operativo per l'accreditamento periodico della sede e dei CdS (tale attività di progetto a regime diventerà attività di processo)
- il piano audit interno anno 2015, in attuazione a Obiettivo 1.1. azione 1.1.5 del Piano attuativo del piano strategico 2014-2015 "offerta formativa" (tale attività di progetto è diventato di sistema/processo e posto in capo al Nucleo di Valutazione dalle "Linee guida 2015 ANVUR per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione")
- la progettazione del sistema di AQ per i corsi di alta formazione (rif. Piano attuativo del piano strategico 2014-2015 offerta formativa - azione 1.4.3 dell'anno 2015 "*Progettazione e sperimentazione del sistema di autovalutazione e valutazione interna per i corsi di Alta formazione*").

Nell'allegato 1 sono indicate in modo schematico le principali attività realizzate in ordine cronologico, distinte per attività di progetto e di processo.

Gli strumenti di AQ

A. SUA-CdS: le maggiori criticità e le opportunità di miglioramento

A partire dalla scadenza MIUR di maggio 2015, il Presidio di Qualità, con nota rettorale prot. 4926 del 16.2.2015, ha attribuito ai Responsabili Qualità dei Corsi di Studio - ferma restando la responsabilità finale dell'intero processo in capo al Delegato/Coordinatore di CdS - il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS secondo le "Note di compilazione della Scheda SUA 2014-15, rev. 1.1. del 10.9.2014" e le successive circolari del Presidio.

Il Presidio di Qualità continua comunque a svolgere i compiti assegnati ad esso dall'ANVUR di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun CdS.

Il Presidio, dal controllo a campione delle SUA-CdS effettuato in prossimità della scadenza del 22 maggio 2015, ha riscontrato in generale un significativo miglioramento dei quadri SUA-CdS, seppur con ancora alcuni margini di miglioramento, sotto il profilo sia della completezza dei contenuti sia della qualità ed accuratezza della descrizione dei diversi quadri in conformità alle indicazioni fornite dal Presidio con le Note di compilazione della SUA-CdS e con successive circolari del Presidio.

Le criticità maggiori della SUA-CdS attengono ai quadri SUA-RAD, modificabili solo in occasione dell'iter procedurale di modifiche di ordinamento.

Nella seguente tabella 5 si riportano i quadri maggiormente deboli sui quali il Presidio ha fornito indicazioni in merito alla compilazione con nota rettorale prot. 13691 del 16.4.2015.

QUADRO	OSSERVAZIONI
A1 <i>Consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro</i>	Scarsa attenzione e sensibilità alla ricognizione della domanda di formazione esterna, con assenza di aggiornamento nel tempo delle consultazioni sotto il profilo del dettaglio dei soggetti coinvolti, delle modalità e cadenza di studi e di consultazione e traduzione in termini di obiettivi formativi
A2 A <i>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</i>	Descrizione senza l'esatta individuazione e declinazione dei diversi possibili profili professionali in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali
A3 A <i>Requisiti di ammissione</i>	Scarsa presenza di informazioni puntuali sulle modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso e, in caso di verifica non positiva, dei criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e modalità di recupero di tali debiti formativi
A4B <i>Risultati di apprendimento attestati (Descrittori Dublino 1 e 2)</i>	Scarsa coerenza dei risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere ai propri studenti (Descrittori di Dublino 1 [conoscenza/sapere] e 2 [abilità/saper fare]) con i profili professionali individuati dal CdS come risposta alla domanda di formazione, sviluppando il quadro in distinte aree di apprendimento per obiettivi e metodi

Tabella 5

Opportunità di miglioramento

Predisposizione di una *check-list* per il controllo della SUA-CdS da mettere anche a disposizione dei Responsabili Qualità dei CdS.

B. Rapporti di Riesame 2015: errori più frequenti e opportunità di miglioramento

Il processo di redazione e controllo dei rapporti di riesame si è svolto nel 2015 in maniera più disciplinata e ordinata rispetto all'anno passato, a dimostrazione dell'aumentata consapevolezza da parte dei CdS, dell'importanza di questa attività. I controlli eseguiti dal Presidio sono stati molto più approfonditi di quelli svolti nel 2014 e hanno evidenziato situazioni più o meno omogenee nelle diverse aree. L'analisi contenuta in questo rapporto restituisce una fotografia di una situazione in divenire, che coinvolge un numero elevato di colleghi dell'Ateneo che si stanno impegnando per migliorare la qualità dell'insegnamento e della sua organizzazione.

La gestione del processo di controllo dei riesami del 2015 ha evidenziato inoltre la possibilità e l'opportunità di alcuni cambiamenti che saranno attuati per il controllo dei rapporti di riesame 2016.

Nel prosieguo sono descritti in sintesi gli **errori più frequenti** riscontrati dal Presidio in sede di controllo dei Riesami annuali e ciclici:

in relazione ai campi A:

(Riesame Annuale: l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS)

(Riesame Ciclico: la domanda di formazione)

- mancanza di descrizione dello stato di avanzamento dell'azione correttiva e conseguente indefinità circa l'esito dell'azione correttiva;

- mancata ri-pianificazione di obiettivi non raggiunti;
- descrizioni generiche;
- individuazione di obiettivi non coerenti con l'analisi effettuata;
- assenza di obiettivi, in contrasto con l'attenzione al miglioramento prevista dalla Politica per la qualità di Ateneo.

in relazione ai campi B:

(Riesame Annuale: l'esperienza dello studente- Riesame Annuale)

(Riesame Ciclico: I risultati di apprendimento attesi e accertati)

- assenza di analisi e/o commento ai dati forniti;
- mancata analisi di tutti i punti di attenzione raccomandati da ANVUR e dal Presidio;
- analisi generiche e poco approfondite;
- assenza di sviluppo di tutti i punti di attenzione raccomandati;
- analisi in gran parte dettagliata ma carente sotto il profilo dell'individuazione delle criticità e delle relative cause.

in relazione ai campi C:

(Riesame Annuale: l'accompagnamento al mondo del lavoro)

(Riesame Ciclico: il sistema di gestione del CdS)

- assenza di target e indicatori;
- assenza di assegnazione delle responsabilità;
- assenza di tempistiche definite;
- ripetizione di obiettivi già inseriti nei quadri precedenti;
- individuazione di obiettivi non coerenti con l'analisi effettuata.

Opportunità di miglioramento

A partire dal prossimo riesame 2016, in quanto la progettazione del sistema informatizzato è oramai in fase di completamento, sarà messo a disposizione dei CdS in sperimentazione uno strumento informatico per la gestione e la redazione dei rapporti di riesame, che fungerà anche da *repository* di tutta la documentazione utile a tali fini, ovvero rapporti di riesame degli anni precedenti, relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per didattica, RAD, relazioni annuali del Nucleo di Valutazione.

Dal medesimo riesame 2016, i Responsabili Qualità dei Dipartimenti saranno chiamati a controllare i rapporti di riesame, mentre il Presidio di Qualità continuerà a svolgere il ruolo di organismo di supervisione del processo e di controllo a campione delle valutazioni espresse dagli RQ.

Al riguardo, al fine di mettere i Responsabili Qualità dei Dipartimenti nella condizione di poter effettuare la valutazione richiesta, il Presidio ha organizzato una sessione di formazione il 24 marzo 2015.

A seguito del rapporto preliminare CEV-ANVUR, è stata prevista sin da ora una **revisione delle linee guida per il riesame 2016** con il richiamo ad una attenzione sistematica, rigorosa e uniforme relativamente a:

- **riquadri 1a,2a,3a**, con miglioramento della capacità di individuare le cause dei problemi e di formulare le azioni di miglioramento in termini di tempi e obiettivi anche al fine di rendere verificabile l'effettivo raggiungimento del risultato;
- **ricognizione della domanda di formazione esterna ed ai requisiti di ammissione ai CdS**;
- **necessità di esprimere le informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale**;

- **necessità di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento: documento o indicatore.**

Inoltre, viste le procedure adottate dagli altri Atenei, l'insieme di indicatori in preparazione dall'ANVUR per l'accreditamento e le esigenze dei CdS di avere indicazioni utili ad interventi migliorativi, il Presidio di Qualità, nella seduta del 19 maggio 2015, ha ravvisato l'opportunità di sperimentare, con il supporto di un docente del Dipartimento di Ingegneria, l'individuazione ed il calcolo effettivo degli indicatori che emergono dalla fusione tra modelli ANVUR e proposta presentata alla sotto-commissione del Presidio (privilegiando quelli ANVUR in caso di similitudine).

C. Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica anno 2015: punti di debolezza e opportunità di miglioramento

L'analisi delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica relative all'anno 2015 ha potuto evidenziare i seguenti **punti di debolezza**.

Alcune Commissioni sono state in grado di analizzare e monitorare nel dettaglio l'andamento del corso di studio ed hanno prodotto relazioni annuali complete nelle quali sono state effettuate analisi puntuali relativamente della situazione dei CdS, mentre in altri casi le relazioni pervenute evidenziano l'assenza di analisi, rinunciando così ad offrire e segnalare ai corsi le eventuali carenze e ad offrire agli stessi preziosi suggerimenti per il miglioramento.

Tutto ciò mette in luce una disomogeneità nel grado di maturità acquisito dalle 16 Commissioni paritetiche istituite presso i Dipartimenti, nel ruolo e nelle attività ad esse richieste, così come nell'esposizione delle proprie valutazioni e nella formulazione di interventi di miglioramento.

Considerando le ampie funzioni assegnate alle Commissioni paritetiche dal nuovo quadro normativo istituzionale e preso atto che l'attivazione dei Dipartimenti risale al 1 gennaio 2014, ci si aspetta che Commissioni medesime acquisiscano tale consapevolezza e maturità in un'ottica pluriennale, affinché presso tutte le realtà siano chiari e realizzati i numerosi compiti ad esse attribuiti.

Opportunità di miglioramento:

Anche in relazione al rapporto preliminare CEV-ANVUR sull'accreditamento periodico, è stata prevista sin da ora una **revisione delle linee guida** del Presidio riguardanti la "Relazione annuale Commissione paritetiche per la didattica" che preveda:

1. l'inserimento di ulteriori punti di analisi su:

- efficacia dell'orientamento – requisiti di ammissione *"I CdS verificano efficacemente il possesso da parte degli studenti delle conoscenze iniziali o dei requisiti necessari per affrontare positivamente il percorso di formazione?"*

- risultati di apprendimento attesi *"I CdS indicano in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intendono far raggiungere agli studenti (Descrittori di Dublino 1 e 2) e indicano le competenze trasversali da coltivare (Descrittori di Dublino 3,4,5)?"*

2. la modifica della domanda prevista del quadro D in "Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate e rese note agli studenti e se sì sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?"

3. la modifica del format suddividendo per ciascun quadro un campo "Analisi" e un campo "Proposte", al fine di stimolare le Commissioni e guidarle nell'effettuazione di puntuali suggerimenti e proposte conseguenti all'analisi;

4. l’inserimento di un campo libero “Ulteriori suggerimenti, osservazioni/proposte”, svincolate dai precisi quadri presenti nel format in modo da lasciare la libertà alle Commissioni paritetiche si esprimere valutazioni trasversali difficilmente inseribili nei quadri definiti;

5. la predisposizione di una *check-list* per il controllo delle relazioni;

6. la raccomandazione di esprimere le informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e di poggiare ogni affermazione e conclusione su un pertinente riferimento: documento o indicatore.

Preliminarmente a tutto ciò il Presidio ritiene di fondamentale importanza organizzare un’apposita formazione rivolta ai componenti delle Commissioni paritetiche per la didattica; tale attività è già pianificata e si svolgerà nell’autunno 2015, anteriormente alla prossima relazione annuale prevista per l’anno 2015.

D. Rilevazione delle opinioni degli studenti

In questo paragrafo si sintetizzano da principio le caratteristiche salienti della rilevazione online a.a. 2014/2015:

Da chi viene effettuata la valutazione

- studenti in corso e fuori corso (questi ultimi solo per gli insegnamenti dell’ultimo anno al quale risultano iscritti come fuori corso)
- iscritti ad un corso DM 270/2004
- in regola con il pagamento delle tasse

Quali insegnamenti/moduli si possono valutare

- insegnamenti/moduli in offerta (didattica erogata) presenti nei piani di studio dell’anno in corso, come risultanti dal GISS

Modalità di compilazione

- compilazione obbligatoria prima dell’esame, secondo i Doc. ANVUR (Documento del 28.01.2013 punti G.2.2 e allegato IX - Documento del 6.11.2013 punti n. 2 “gli Atenei devono predisporre procedure per rendere obbligatoria la compilazione”)
- lo studente ha la possibilità di chiudere il questionario in bianco, di compilarlo anche parzialmente, di non compilarlo con opzioni d’uscita dalla compilazione (es. se ha già sostenuto l’esame, l’esame è stato convalidato o ha seguito l’insegnamento durante il programma Erasmus)
- la compilazione del questionario può avvenire per il tramite di un qualsiasi telefonino smart-phone; I-phone o tablet.

Nella seguente tabella 6 si sintetizzano le criticità e le problematiche riscontrate ed affrontate dal Presidio di Qualità, nel periodo di riferimento, in materia di rilevazione delle opinioni degli studenti, tratte dal documento predisposto dall’Ufficio per la Qualità “Relazione annuale NVA sez. 4 – valutazione della didattica”.

CRITICITÀ/PROBLEMATICHE	RISOLUZIONE	DELIBERE DEL PRESIDIO
Insegnamenti a scelta	Introduzione in via sperimentale dei piani di studio online dei CdS del Dipartimento di Lettere, lingue e letterature antiche e moderne, con riferimento agli insegnamenti/moduli a scelta libera pura	22 dicembre 2014

CRITICITÀ/PROBLEMATICHE	RISOLUZIONE	DELIBERE DEL PRESIDIO
Assenza di un software per visualizzazione della reportistica dei risultati della valutazione della didattica	Acquisizione del sistema di reportistica dati SisValidat di Valmon S.r.l.	a) Tavolo tecnico del 17 aprile 2014 b) DDG n. 117 del 11 giugno 2014 c) Stipula contratto UNIPG/VALMON del 25 luglio 2014
Necessità di mantenere separati i risultati delle 2 diverse rilevazioni (cartacea/online)	Visualizzazione dei report delle valutazioni in maniera distinta a livello alto, ovvero Dipartimentale	3 giugno 2014
Insegnamento generale (c.d. madre/padre) e moduli	Accorpamento dei moduli con CFU inferiore a 4 ad eccezione dei casi di Medicina e professioni sanitarie per le quali ANVUR non prevede l'accorpamento	3 giugno 2014
Esami convalidati	Previsione di un'opzione di uscita per lo studente dalla compilazione del questionario	7 ottobre 2014
Convalida parziale degli insegnamenti	Presenza in carico e risoluzione avviata	Segnalazione al Servizio Help-Desk – Condivisa con la Ripartizione didattica
Studenti fuori corso	A) Priorità per A.A. 2014-2015 all'apertura del sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti ai fuori corso; Pianificazione incontro tecnico con Ripartizione Didattica ed Informatica B) richiesta alla Ripartizione informatica di implementazione del sistema di rilevazione opinione degli studenti al fine di consentire per l'A.A. 2014-2015 l'estensione della rilevazione ai fuori corso con gli stessi vincoli degli studenti in corso	A) 1 settembre 2014 B) 10 settembre 2014
Modifiche e integrazioni al questionario di rilevazione studenti a partire da A.A. 2014-2015 a seguito di segnalazioni pervenute e valutazioni del Presidio	a. con riferimento alla domanda n. 8 → inserimento nota "da non compilare in caso di assenza di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.)"; b. inserimento della distinzione della frequenza in 25%,50%,75% e 100%, mediante introduzione nelle schede 1 e 3 delle seguenti ulteriori domande: scheda 1 → frequenza dal 50% al 74% oppure dal 75% al 100%; scheda 3 → frequenza dal 49% al 25% oppure dal 24% a 0%; c. inserimento della domanda relativa alla valutazione complessiva dell'insegnamento.	1 settembre 2014
Pubblico accesso ai risultati della valutazione	Pubblico accesso ai risultati della valutazione aggregati a livello di	1 settembre 2014 10 settembre 2014

CRITICITÀ/PROBLEMATICHE	RISOLUZIONE	DELIBERE DEL PRESIDIO
	Dipartimento/Corso di studio e insegnamento mediante il primo report relativo al grafico a bersaglio	
Dati della rilevazione A.A. 2013-2014 da inserire nel Quadro B.6 della Scheda SUA-CdS	Invio a tutti i CdS del link relativo al report "Tavola di riepilogo delle valutazioni ottenute" Inserimento dei risultati relativi alla sola valutazione effettuata in modalità cartacea	1 settembre 2014
Sensibilizzazione nella partecipazione alla rilevazione da parte degli studenti	Invio agli studenti di mail di sollecito periodiche (cadenza quindicinale)	
Il Presidio - in merito al controllo da parte dei docenti sugli studenti che hanno effettuato la valutazione, mediante la visualizzazione degli elenchi degli studenti dell'a.a. di riferimento, ha ritenuto opportuno, per meglio tutelare l'anonimato degli studenti, stabilire a 6 il numero minimo di studenti al di sotto del quale non è consentita la visualizzazione dell'elenco		7 ottobre 2014
Tempistiche troppo concentrate relative alla rilevazione delle opinioni docenti	Rimodulazione delle scadenze finali per la valutazione docenti al 30 settembre 2014 per il 1° semestre e 31 ottobre per il 2° semestre	10 settembre 2014
Richiesta NVA di estensione della valutazione della didattica agli studenti che frequentano le materie del 1° semestre dei Corsi di Laurea Magistrale di durata biennale	A seguito di confronto con Ripartizione Didattica, è stata ritenuta al momento non percorribile la richiesta di estensione	10 dicembre 2014
Rimodulazione tempistiche estrazione dati della rilevazione online A.A. 2014-2015	Cadenza bimestrale per l'estrazione ed estrazione ad hoc il 3 settembre 2015 per adempimento sezione B.6 SUA-CdS (scadenza 30 settembre 2015)	10 dicembre 2014
Richiesta NVA di trovare soluzioni per evitare che gli studenti che hanno superato le prove d'esame degli insegnamenti del 1° semestre possano continuare a fare la valutazione	Vedi problematiche connesse alla rilevazione e correttivi individuati dal Presidio di cui alla tabella n. 3	27 gennaio 2015

Tabella 6

Nella seguente tabella 7 si sintetizzano, diversamente, le criticità e le problematiche di carattere squisitamente politico connesse alla rilevazione delle opinioni degli studenti ed ancora non risolte.

PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA RILEVAZIONE	CORRETTIVI INDIVIDUATI DAL PRESIDIO PER RENDERE OBBLIGATORIA LA COMPILAZIONE	SOLUZIONI A REGIME PER TUTTI I CORSI DI STUDIO	COSA PREVEDONO I PIANI STRATEGICI DI ATENEO 2014-2015 E I RELATIVI PIANI ATTUATIVI
---	--	--	--

<p>Assenza e aggiornamento non tempestivo delle informazioni da riportare nei Piani di studio degli studenti e in GISS, con conseguente impossibilità di effettuare la valutazione.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli insegnamenti c.d. CIP di Medicina Veterinaria, l'informazione viene registrata, fino ad oggi, solo dopo che l'esame è stato sostenuto/superato dallo studente; - in caso di "convalida parziale" di un insegnamento composto da più moduli, il singolo modulo non è valutabile in quanto viene inserita in GISS l'informazione di convalida dell'intero insegnamento; - non sono presenti in GISS e nei Piani di studio le informazioni relative agli insegnamenti a scelta libera dello studente (es. Lettere 30 CFU); <p>Assenza o inserimento non tempestivo nella carriera dello studente delle informazioni relative all'esito dell'esame (esito negativo, esame superato, esame convalidato), con conseguente possibilità di effettuare la valutazione anche dopo aver sostenuto l'esame.</p> <p>Insegnamenti presenti nei piani di studio di anni accademici diversi con codici identificativi differenti, non gestibili con equipollenze, con</p>	<p>Controllo sull'avvenuta compilazione del questionario da parte del docente prima che lo studente effettui l'esame.</p> <p>Il controllo viene effettuato utilizzando l'elenco degli studenti fornito per ogni insegnamento/modulo di cui il docente è titolare e reperibile accedendo al sistema di valutazione della didattica (www.valutazionedidattica.unipg.it).</p> <p>L'elenco, al fine di tutelare in maniera efficace l'anonimato degli studenti, non viene visualizzato qualora il numero degli studenti che nel loro piano di studio hanno l'insegnamento/modulo di cui è titolare il docente sia inferiore a 6.</p> <p>Nel caso in cui lo studente sia impossibilitato ad effettuare la valutazione per ragioni di carattere tecnico (es. insegnamenti di corsi non DM 270, insegnamento non in offerta, insegnamento di anni precedenti rispetto a quello in corso, insegnamento non presente nei piani di studio) viene comunque consentita a loro la possibilità di sostenere l'esame, anche in assenza di preventiva compilazione del questionario di valutazione della didattica.</p>	<p>Piani di studio online → prenotazione online agli esami di profitto da parte degli studenti → blocco dell'iscrizione agli esami in caso di mancata compilazione del questionario → verbalizzazione online degli esami di profitto.</p> <p>La necessità di adottare tali soluzioni sono state rappresentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Commissione Didattica del SA con Nota Rettorale prot. 9355 del 24.3.2014 avente ad oggetto "Procedure di AQ per le attività formazione: rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi, e laureati"; - in SA nelle sedute del 10 giugno 2014 e 27 gennaio 2015 e in CDA nella seduta del 12 giugno 2014. 	<p>Verbalizzazione online → anno 2015: sperimentazione e avvio del nuovo servizio per 4 corsi.</p> <p>Piani di studio online e prenotazione agli appelli d'esame online → azione 2015: messa a regime (ancora da valutare a seguito di ammissione a finanziamento programmazione triennale 2013-2015).</p>
--	---	---	--

<p>conseguente impossibilità di effettuare la valutazione (ad es. di Medicina).</p> <p>Impossibilità ad oggi di adottare un sistema di verifica automatica, quale ad es. il blocco all'iscrizione all'esame per lo studente che non ha effettuato la valutazione, per l'assenza di un quadro informativo completo in GISS</p>	<p>Finalità del controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzazione dello studente alla compilazione, al fine di raccogliere il maggior numero di valutazioni ed al contempo statisticamente rilevante; - correttivo per evitare che lo studente possa effettuare la valutazione dopo aver sostenuto l'esame, con condizionamenti in base all'esito dell'esame stesso. 		
---	---	--	--

Tabella 7

E. Audit interni ai Corsi di studio anno 2015: criticità, punti forza e conclusione sul livello di AQ

Il Piano attuativo del Piano strategico 2014-2015 "Offerta formativa" all'obiettivo 1.1. azione 1.1.5 ha previsto in capo al Presidio di Qualità il compito della implementazione di audit per i corsi di studio (n. 1 audit per Dipartimento nel biennio 2014-2015).

Gli audit sono stati effettuati da Gruppi di auditor misti e differenti per seduta, composti di norma da n. 4/5 componenti, presieduti da un Leader auditor rappresentato da un componente del Presidio di Qualità e da auditor individuati sia tra i componenti del Presidio sia all'interno dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità.

Nell'anno 2014, sono stati effettuati n. 9 audit interni, le cui risultanze sono riportate nell'allegato 2.1, mentre nell'anno 2015 sono stati effettuati n. 7 audit.

Gli audit interni svolti negli anni 2014 e 2015 sono contenuti nella seguente tabella 8.

AUDIT INTERNI				
Giorno	Mese	Anno	CLASSE	CdS
14	Ottobre	2014	L 19	Scienze dell'educazione
15	Ottobre	2014	LM 14	Italianistica e storia europea
17	Ottobre	2014	L 25	Scienze agrarie ed ambientali
20	Ottobre	2014	LM 54	Scienze Chimiche
21	Ottobre	2014	LM 23	Ingegneria Civile
22	Ottobre	2014	L 8	Ingegneria informatica ed elettronica
23	Ottobre	2014	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali
23	Ottobre	2014	LMCU 41	Medicina e Chirurgia
23	Ottobre	2014	LM 77	Amministrazione e legislazione aziendale
6	Marzo	2015	L 30	Fisica
6	Marzo	2015	LMG 01	Giurisprudenza

15	Aprile	2015	L 22	Scienze motorie e sportive
17	Aprile	2015	LSNT01	Ostetricia
24	Aprile	2015	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche
8	Maggio	2015	L 35	Matematica e Informatica
8	Giugno	2015	LM 42	Medicina Veterinaria

Tabella 8

I rapporti di audit sono stati trasmessi al Direttore di Dipartimento, al Presidente o Delegato o Coordinatore del CdS e agli RQ CdS e di Dipartimento entro 7/10 gg. dalla data dell'audit, come si evince nell'allegato 1 sezione B. Attività di progetto.

Gli audit interni sono stati fortemente apprezzati dalle direzioni dei CdS ed anche dalla Commissione di Esperti di Valutazione dell'ANVUR che ha visitato l'Ateneo ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS, il quale li ha richiamati nel Rapporto preliminare come strumenti innovativi meritevoli di menzione.

In tale direzione, di recente l'ANVUR ha inserito gli audit interni tra i sistemi di AQ, prevedendo, con il documento "Linee guida 2015 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" a pag. 8 un "Piano di audizione dei singoli CdS" (annuale o pluriennale) che il NVA organizzerà in piena autonomia, agendo in piena sinergia con il PQA, al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ in tutti i CdS e in tutti i Dipartimenti.

Nel prosieguo vengono riportate in sintesi le criticità, i punti di forza e le conclusioni sul livello di AQ dei CdS tratte dai singoli rapporti di audit e dal documento "Risultanze relative al processo di audit del 1° semestre 2015" (allegato 2.2)

A. Criticità riscontrate nel processo di audit:

con riferimento alla Commissione Paritetica per la didattica

è stato rilevato in alcuni CdS che:

- la componente studentesca non risulta adeguatamente rappresentata in commissione e la componente docente a volte non ha rappresentanti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento
- l'attività di analisi e monitoraggio è debole e puramente formale.

con riferimento alla SUA-CdS

sono state rilevate le seguenti criticità:

Quadro A.1: *Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni*

Assenza di puntuale descrizione della ricognizione della domanda di formazione esterna effettivamente svolta, sotto il profilo del dettaglio dei soggetti coinvolti, delle modalità e cadenza di studi e di consultazione e traduzione in termini di obiettivi formativi, in conformità alle Note di compilazione della Scheda SUA 2014-15 adottate dal Presidio;

Quadro A.2a: *Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*

Descrizione del quadro senza l'esatta individuazione e declinazione dei diversi possibili profili professionali in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali, in conformità alle Note di compilazione della Scheda SUA 2014-15 adottate dal Presidio;

Quadro A3: *Requisiti di ammissione*

Assenza in alcuni casi di una procedura per l'individuazione e la soluzione delle principali discrasie tra conoscenze richieste agli studenti e conoscenze presenti in ingresso.

Le informazioni riportate in SUA-CdS generalmente sono limitate rispetto al dettaglio presente nei Regolamenti didattici, con particolare riferimento ai corsi di allineamento/recupero;

Quadro A.4.b: Risultati di apprendimento attesi

Assenza di coerenza tra i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere ai propri studenti (descrittori di Dublino 1 e 2) con i profili professionali individuati dal CdS come risposta alla domanda di formazione, con sviluppo del quadro in distinte aree di apprendimento;

Quadro B.1.b: Descrizione dei metodi di accertamento

Necessità di potenziare il quadro con informazioni relative non solo alle modalità d'esame ma anche ai motivi di tali modalità in relazione agli apprendimenti attesi e alla loro utilità ai fini della formazione professionale, in conformità alle Note di compilazione della Scheda SUA 2014-15 adottate dal Presidio.

Con riferimento alle schede insegnamento pubblicate nel Portale di Ateneo

è stata rilevata in tutti i CdS la necessità di arricchire la voce "Modalità di valutazione" della scheda insegnamento con le informazioni relative ai motivi delle modalità di esame (orale e scritto) in relazione agli apprendimenti attesi, in conformità alle Linee guida del Presidio per la compilazione delle schede insegnamento nel portale di Ateneo a.a. 2015/2016 (nota rettorale prot. 17505 del 5.5.2015).

Con riferimento ai rapporti di riesame anno 2015

è stata rilevata la necessità di migliorare ulteriormente:

- il processo di redazione dei rapporti di riesame con l'analisi di tutti i punti di attenzione raccomandati dal Presidio di Qualità e da ANVUR nelle Linee guida per il riesame e con la descrizione di tutti gli attributi (risorse, scadenze, indicatori, target e responsabilità);
- la descrizione delle azioni correttive intraprese dando evidenza degli esiti e dell'efficacia delle soluzioni individuate;
- la coerenza delle azioni correttive rispetto alle analisi effettuate;
- la descrizione degli strumenti di monitoraggio delle azioni e degli esiti dello stesso.

Con riferimento alle interviste effettuate agli studenti nel corso degli audit interni

sono emersi i seguenti aspetti migliorabili:

- distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU per alcuni insegnamenti
- numerosità degli studenti per alcuni laboratori
- proporzione dei materiali didattici previsti per canali del medesimo insegnamento
- condivisione dei risultati della valutazione della didattica e relativi correttivi adottati dal docente
- previsione nei piani di studio ed erogazione di insegnamenti di inglese scientifico
- conoscenza del ruolo della Commissione paritetica per la didattica
- opportunità di internazionalizzazione (ad es. Erasmus)
- rispetto degli orari delle lezioni
- ascolto ai problemi del CdS da parte della Commissione paritetica per la didattica
- logistica dell'attività didattica, che richiede spostamenti non agevoli, pur in presenza di orari correttamente pianificati.

B. Punti di forza dei CdS

Dagli audit emergono i seguenti punti di forza dei CdS:

- attenzione forte per le esigenze di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, con intensi e costanti rapporti con le parti sociali
- tavolo permanente di confronto docenti e rappresentanti studenti dei 3 anni di CdS

- istituzione dei c.d. "Exploratory Tuesdays" prevedenti, nell'ottica di un accompagnamento al lavoro, incontri con varie realtà e professionisti per conoscere le potenzialità dello studente e del laureato
- buon livello di servizio di tutorato/didattica assistita
- seminari scientifici tenuti anche dai laureati sin dal 2014
- sperimentazione della somministrazione del questionario n. 2 ANVUR al termine dell'esame
- somministrazione di questionari informali per comprendere le difficoltà di alcuni insegnamenti, alla luce dei risultati della valutazione della didattica
- presenza di laboratori (ad es. di "scrittura legale" e laboratori 231)
- forme di didattica innovativa attraverso l'attivazione di Cliniche Legali volte ad offrire agli studenti la possibilità di applicare le conoscenze teoriche nella soluzione di casi pratici (a partire dall'a.a. 2015/2016)
- pianificazione per l'a.a. 2015/2016 di alcuni insegnamenti, o parte di essi, in lingua inglese
- disponibilità di strumentazione eccellente per la didattica (Sistema didattico di training sul monitoraggio fetale K2 in dotazione al Cds)
- organizzazione di tirocini accurati
- iniziativa di affiancare allo studio della lingua straniera l'offerta di seminari tenuti in lingua inglese
- istituzione di un "Comitato di Indirizzo" composto da rappresentanti del mondo Accademico e del mondo dell'industria farmaceutica.

C. Conclusioni sul livello di AQ dei CdS

L'organizzazione dei CdS auditati dimostrano in generale buon coinvolgimento e partecipazione della Direzione del corso, del Responsabile Qualità del CdS e del Dipartimento, del Gruppo di Riesame, della Commissione paritetica per la didattica, dei Rappresentante studenti e del personale TAB nelle attività di direzione, progettazione ed erogazione del corso.

Si riscontra un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche e una positiva interazione con il Presidio di Qualità.

Emerge una generale prontezza da parte delle Direzioni dei Corsi di Studio nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e criticità emerse.

Si evince ampia disponibilità del corpo docente nell'ascolto delle problematiche sollevate dagli studenti così come nella risoluzione di problemi che di volta in volta vengono portati alla loro attenzione.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi all'a.a. 2013/2014 testimoniano un generale apprezzamento dei CdS, salvo casi sporadici.

I siti web dei CdS sono certamente migliorati rispetto al passato e generalmente risultano ben strutturati, ricchi di contenuti di interesse per gli studenti e costantemente aggiornati seppur sempre con margini di miglioramento.

Si riscontra un buon livello di assicurazione della qualità, con una buona consapevolezza dei processi di gestione in atto.

Negli ultimi due anni si è potuto rilevare un progressivo miglioramento delle modalità di compilazione dei rapporti di riesame con il superamento di molte delle criticità evidenziate dal Presidio di Qualità.

Gli audit hanno permesso di riscontrare presso la maggioranza dei CdS auditati prassi migliori di quelle attese e realtà superiori rispetto a quelle desunte dalla documentazione prodotta (ad es.

SUA-CdS e Riesame), consentendo di verificare sul campo l'attiva partecipazione delle diverse figure coinvolte.

F. SUA-RD

Come è noto, l'introduzione della Scheda Unica Annuale Ricerca (SUA-RD) è stata preceduta, da una fase sperimentale condotta presso i seguenti 4 Dipartimenti dell'Ateneo:

- Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
- Dipartimento di Medicina
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne

La sperimentazione ha coinvolto il Delegato del Rettore per il settore Ricerca, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico. La sperimentazione ha reso possibile, per il Presidio di Qualità, una migliore messa a fuoco e puntualizzazione delle attività richieste, che si è conclusa con la redazione del documento "Linee guida per l'AQ della Ricerca di Dipartimento", comunicate ai 4 Dipartimenti in sperimentazione con prot. 20397 del 8.7.2014 e pubblicate sulla pagina web del Presidio.

Successivamente, in data 13 novembre 2014, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico congiuntamente all'Ufficio per la Qualità per conto del Presidio di Qualità, ha organizzato un incontro di formazione sulla SUA-RD presentando, anche mediante slide, l'esperienza dei Dipartimenti sperimentatori, i cui destinatari sono stati i Direttori di Dipartimento, i Delegati del Rettore, i Delegati alla ricerca dipartimentale, i Responsabili Qualità dei Dipartimenti, il Nucleo di valutazione, gli Uffici/Aree competenti.

Il Presidio di Qualità ha inoltre redatto, il 10 febbraio 2015, le "Note di compilazione dei Quadri A1 e B2 della Scheda unica della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)", volte a fornire ai Dipartimenti raccomandazioni, modelli ed esempi di compilazione con particolare riferimento ai Quadri A1 (Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento) e Quadro B2 - (Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento), al fine di agevolarne la compilazione e rendere il più omogenea possibile la rappresentazione dei contenuti per tutte le strutture dipartimentali.

Accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio: autocandidatura, rapporto preliminare ANVUR e conseguenti azioni effettuate e programmate

A. Autocandidatura alla visita CEV dell'ANVUR

L'Ateneo di Perugia, ricevuta la nota ANVUR di invito per gli Atenei a presentare le autocandidature per la visita della Commissione di esperti valutatori ai fini dell'Accreditamento Periodico, ha valutato congiuntamente con i Delegati rettorali, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione l'opportunità di candidarsi per l'anno 2014.

L'iniziativa di candidarsi è stata ampiamente condivisa per le seguenti motivazioni:

sottoporsi alla verifica sarebbe stata sicuramente una sfida impegnativa, ma anche un'occasione/opportunità preziosa da cogliere per avviare un processo sistematico di autovalutazione all'interno dell'Ateneo, volto ad ottenere una fotografia reale della nostra organizzazione e quindi a focalizzare le aree di forza da potenziare e quelle di debolezza su cui concentrare le future azioni di miglioramento. Contestualmente, avrebbe consentito di valutare i rischi connessi all'attuale assetto organizzativo unitamente alle opportunità da cogliere ai fini del miglioramento e dell'ampliamento delle attività didattiche e di ricerca.

Perché nell'anno 2014

Nel panorama delle Università italiane, l'Ateneo di Perugia solo di recente ha completato il processo di riassetto istituzionale ed organizzativo ai sensi della Legge 240/2010. Infatti i dipartimenti sono attivi dal 1° gennaio 2014 e i nuovi Organi di Governo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, sono stati ricostituiti ai sensi del nuovo Statuto rispettivamente nei mesi di gennaio e marzo 2014, pochi mesi dopo l'elezione del Rettore Prof. Moriconi.

In tale contesto di riferimento, il neo eletto Rettore - nella consapevolezza dell'importanza attribuita dalla Riforma universitaria c.d. Gelmini al proprio ruolo, ovvero un ruolo di stimolo delle attività scientifiche e didattiche e di sviluppo strategico dell'Ateneo nel suo complesso, e da ultimo responsabile delle finalità istituzionali dell'Ateneo - ha ritenuto fondamentale, nell'ottica di definire in modo appropriato la programmazione strategica del suo mandato, avviare da subito un momento di verifica, di confronto e di analisi delle attività e dei risultati conseguiti, improntato ai principi della qualità.

Soggetti coinvolti

Essenziale è stata l'individuazione delle figure di riferimento da coinvolgere e l'attribuzione dei ruoli e delle attività da svolgere per preparare l'Ateneo alla visita.

E' stato affidato al Presidio di Qualità il coordinamento di tutte le attività e la predisposizione di uno specifico programma di lavoro, prevedente le attività già realizzate, le azioni ancora da intraprendere per soddisfare i requisiti di accreditamento, le tempistiche e le responsabilità dei soggetti coinvolti: in sintesi "Chi fa che cosa e quando".

Tale programma di lavoro è stato condiviso da una apposita Commissione costituita da Rettore, Pro Rettore, Direttore Generale, Delegati rettorali, componenti del Presidio, del Nucleo di Valutazione e del Senato Accademico, nonché responsabili delle strutture amministrative per i settori qualità, didattica e ricerca.

Sono stati condivisi, in quella sede, anche i criteri per l'individuazione dei corsi di studio oggetto di visita in loco, quali: la sostenibilità della didattica dei corsi di studio, il livello/grado di maturità dei corsi rispetto alla SUA-CdS e ai Rapporti di Riesame, la presenza di precedenti esperienze e la maturità nella gestione dei sistemi di qualità, la capacità di gestire i risultati della valutazione della didattica e dell'internazionalizzazione ed altri punti di forza.

Il passaggio successivo è stato quello di condividere con il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione l'elenco dei 5 corsi di studio da proporre all'ANVUR ai fini della visita.

Attività effettuate

L'Ateneo, per prepararsi al meglio per la visita ANVUR, ha ritenuto cruciale concentrarsi su momenti di confronto, verifica e formazione sull'accREDITAMENTO periodico con:

- i principali responsabili dei corsi di studio,
- i rappresentanti degli studenti nei diversi organi di Ateneo in quanto parte attiva del processo di accREDITAMENTO, chiamati a partecipare e ad offrire il fondamentale contributo per migliorare l'Ateneo.

In tali incontri, il Presidio ha fornito ai corsi di studio alcune raccomandazioni.

Le principali sono state:

- verificare lo stato di aggiornamento del sito web del corso di studio,
- verificare il completamento delle nomine delle principali figure di responsabilità,
- porre attenzione all'analisi dei dati di performance dei corsi di studio, al fine di rafforzare la capacità dei soggetti responsabili dei corsi di elaborare tali dati e intraprendere le conseguenti azioni di miglioramento.

Inoltre, a completamento delle attività di preparazione per la visita in loco ed in forza dell'esperienza maturata nell'assicurazione della qualità di Ateneo (ai sensi delle norme ISO

9001:2008) il Presidio ha effettuato audit interni ai 9 corsi di studio selezionati, seguendo il piano definito da ANVUR.

Tale attività di auditing si è rivelata proficua, quale necessario momento di verifica, analisi e pianificazione di interventi correttivi o di miglioramento.

Il dettaglio delle attività realizzate ai fini della preparazione alla visita CEV sono riportate nell'allegato 1 sezione B. Attività di progetto.

Che cosa ha significato per noi essere valutati

L'Ateneo, nel periodo 24-28 novembre 2014, ha ricevuto la visita della Commissione di esperti di valutazione (CEV) dell'ANVUR ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio.

La visita ha rappresentato un'esperienza significativa che si aggiunge all'esperienza di circa 10 anni di certificazione secondo le norme ISO, che, per la prima volta, si estende alla totalità delle attività principali e di supporto dell'Ateneo.

Un momento di scambio tra punti di vista, visioni e prospettive diverse e un momento importante ed imprescindibile di valutazione esterna, da considerarsi stimoli ed input per accrescere ed implementare la cultura della qualità e dell'assicurazione di qualità.

L'accreditamento è stato anche un'occasione di partecipazione e condivisione con tutto l'Ateneo dell'intero processo di miglioramento, così come anche un'opportunità di crescita delle conoscenze e delle competenze in materia di assicurazione della qualità - anche con la guida esperta della CEV - che si desidera ringraziare in questa sede.

Infine, dalla valutazione sono scaturiti interessanti spunti di riflessione sul modello organizzativo da adottare per una efficace gestione del sistema di AQ e indicazioni per il miglioramento dei servizi erogati dall'Ateneo e per la programmazione di scelte future che rispondano coerentemente e concretamente ai fabbisogni degli stakeholders.

Tra i punti di attenzione che si possono considerare come molto significativi si segnalano la necessità di favorire meccanismi di comunicazione efficace fra gli organi di governo e di gestione dell'Ateneo e i dipartimenti e le scuole. Oltre alla comunicazione di aspetti tecnici, è essenziale la comunicazione delle politiche e delle strategie sul breve e medio periodo dell'Ateneo. Un altro aspetto degno di rilievo è rappresentato dalla necessità di gestire in maniera efficiente i dati prodotti dalla gestione della didattica e della ricerca. I Corsi di Studio devono avere sempre la possibilità di prendere decisioni su base informata e quindi di consultare i dati che riguardano le progressioni di carriera dei propri studenti e gli esiti formativi in generale. In occasione della candidatura, l'Università di Perugia ha dato un impulso importante ai processi di gestione delle informazioni, inclusa la nuova progettazione e realizzazione di un portale di Ateneo.

In conclusione, un processo di audit ha un valore quasi indipendente dall'oggetto sottoposto a verifica. Anche la nostra esperienza non ha fatto eccezione: quando un gruppo di persone esterne al sistema interroga l'organizzazione sulle proprie scelte, sulle proprie politiche e su come queste siano declinate in obiettivi misurabili e condivisi, la crescita organizzativa rappresenta una positiva inevitabile conseguenza.

B. Il Rapporto preliminare CEV-ANVUR e le conseguenti azioni effettuate e programmate

-OMISSIS-

Documentazione disponibile nella Pagina web del Presidio

Il Presidio di Qualità mette a disposizione della comunità accademica tutta la documentazione prodotta, pubblicandola all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo>.

Alla data del 26 maggio 2015 sono disponibili i seguenti documenti:

Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Politica per la Qualità di Ateneo

Piani strategici 2014-2015

Documento attuativo del Piano Strategico di Ateneo per Ricerca e Trasferimento tecnologico 2014 - 2015

Articolazione attuativa del Piano strategico 2014-2015 Offerta Formativa

Articolazione attuativa del Piano strategico 2014-2015 Azioni per il sostegno ed il potenziamento di servizi e degli interventi a favore degli studenti

Articolazione attuativa del Piano Strategico 2014-2015 "Internazionalizzazione"

Informative del Presidio agli Organi di Governo

Strutture organizzative e responsabilità di Ateneo

Organigramma Rev. 6.0 del 14.4.2015

AQ UNIPG vers. 1.0 del 10.4.2014

Schema interazioni processi principali AQ didattica Vers. 1.0.del 10.4.2014

Processi di gestione dell'offerta formativa

Responsabili Qualità dei Dipartimenti

Chiarimenti del Presidio a quesiti

Attività e documentazione

Sedute, Riunioni di lavoro, Incontri di formazione, Presentazioni di iniziative, Audit Interni

Sistema di Assicurazione della Qualità della Formazione e della Ricerca (rev. 1 del 29.10.2014)

SUA-RD 2015: Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD del 10 Febbraio 20152 SUA-RD del 10 Febbraio 2015 (a cura del Presidio Qualità e dell'Area Progettazione Valorizzazione e Valutazione della Ricerca)

Accreditamento corsi di Dottorato

Valutazione della didattica

SUA-CDS 2014-2015: Vers. 1.1. del 10.09.2014 alle Note di compilazione adottate dal Presidio di Qualità in data 10.4.2014

Sperimentazione SUA - RD 31/07/2014 - Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca di dipartimento (Documento superato - vedi documento Sistema di Assicurazione della Qualità della Formazione e della Ricerca)

Linee guida per la Relazione Annuale della Commissione Paritetica per la Didattica- Rev.1 del 7.10.2014 - Allegato A- Tabella sinottica

Rapporti di Riesame 2015:

Linee guida rev. 2 del 10.12.2014 pubblicate in data 12.12.2014- Note metodologiche

Formazione

Assicurazione della didattica: strumenti e ruoli. Programma incontro 24 marzo 2015

Presentazione Carbone

Presentazione Capotorti

Presentazione Branciarì

Presentazione Santini

Presentazione Stefanini

Risultati questionario di soddisfazione somministrato

Accreditamento periodico -Seminario di presentazione- 15.07.2014

Accreditamento periodico- Incontro con gli studenti - 2.10.2014

Presentazione del sistema di consultazione dei dati della valutazione della didattica a.a. 2013/2014.

Corso di Formazione e aggiornamento su aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia.

Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio: giornata di formazione e approfondimento, 19 settembre 2014, Aula A Ingegneria sessione della mattina ore 10:00-13:00;

sessione del pomeriggio ore 14:30-17:30

Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale - l'esperienza dei Dipartimenti sperimentatori - Incontro del 13 Novembre 2014 ore 9:00-14:00 Aula Dessau- Rettorato

Considerazioni finali

Nel presente paragrafo vengono descritti gli ulteriori punti di forza, di debolezza e le opportunità di miglioramento del nostro sistema di AQ, rispetto a quelle già analizzate in relazione ai diversi strumenti di AQ, individuate anche alla luce del rapporto preliminare della CEV-ANVUR.

Punti di forza:

- i primi riscontri complessivamente positivi in merito all'accreditamento periodico di tutti i CdS visitati e della sede
- il riconoscimento da parte della CEV-ANVUR del ruolo del Presidio di Qualità come efficace e proattivo agente di cambiamento del sistema di AQ
- il significativo miglioramento nel tempo di un processo di apprendimento organizzativo diffuso in tema di assicurazione della qualità della didattica che ha già dato i primi frutti positivi

Criticità:

- la mancanza di un adeguato sistema informativo di Ateneo integrato con i diversi database, idoneo a garantire la qualità dei dati utilizzati ed un controllo direzionale in grado di consentire il monitoraggio continuo degli indicatori critici e funzionali, nonché necessario sia per le autovalutazioni interne sia per le valutazioni richieste dalle procedure di AQ
- la gestione di una quantità di adempimenti posti dalla normativa vigente in assenza di qualunque forma di incentivazione individuale

Opportunità di miglioramento:

- istituzione della figura del Manager didattico, quale operatore che lavora per il funzionamento dei processi didattici con un approccio organizzativo ai problemi e che svolge un compito di integrazione organizzativa e comunicativa dei processi che si sviluppano nelle strutture della didattica e nell'Ateneo al fine di rendere maggiormente efficace la funzione didattica
- attività premiali delle migliori prassi senza alcun aggravio economico: riconoscimento per il CdS che ha prodotto la migliore scheda SUA (premiazione nel corso dell'inaugurazione A.A)
- ulteriore edizione del corso di formazione sugli aspetti pedagogici dell'insegnamento universitario e nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e della docimologia (ad es. in materia di retorica, comunicazione in pubblico ed etica), con maggiore attenzione e suo inserimento nelle politiche dell'Ateneo (ad es. da mettere in relazione agli esiti dei rapporti di riesame e delle commissioni paritetiche o nelle politiche di incentivazione)
- pubblicazione dei risultati della valutazione della didattica con maggiore frequenza al fine di consentire ai docenti di mettere in atto azioni correttive in modo più tempestivo
- messa in atto ogni possibile iniziativa che renda stabile ed efficace il necessario raccordo tra i rappresentanti degli studenti nelle diverse posizioni e il corpo studenti nel suo complesso
- introduzione di iniziative formative rivolte ai rappresentanti degli studenti ed al personale TAB coinvolto nei processi di AQ
- rafforzamento dell'attenzione verso l'internazionalizzazione dei CdS
- opportunità di portare tutti i Responsabili Qualità agli alti livelli che le sotto-CEV hanno registrato in alcuni casi.

Allegati

Allegato 1: Attività di processo e di progetto del Presidio di Qualità

Allegato 2.1: Risultanze relative al processo di audit del mese di ottobre 2014 dei corsi di laurea sottoposti ad accreditamento ANVUR

Allegato 2.2: Risultanze relative al processo di audit del 1° semestre 2015

Allegato 3: Proposta di piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni di Ateneo formulate dalla CEV-ANVUR